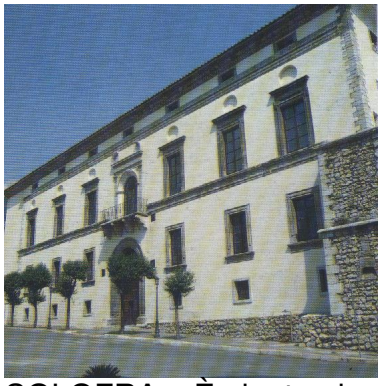
Scritto da Red.
Mercoledì 27 Gennaio 2016 08:23



SOLOFRA – È giunta al capolinea l'inchiesta sugli abusi edilizi commessi a Solofra negli anni tra il 2006 e il 2011: su 123 persone indagate ben 118 sono state rinviate a giudizio. Si tratta di amministratori comunali - tra i quali l'ex sindaco Antonio Guarino e l'attuale Michele Vignola, all'epoca dei fatti assessore - dipendenti del Comune, imprenditori e semplici cittadini.

I capi d'imputazione vanno dagli illeciti in materia edilizia all'abuso d'ufficio, dalla truffa aggravata alla distruzione di atti pubblici, dal falso ideologico a specifici reati ambientali. Per l'ex primo cittadino Guarino si aggiunge la concussione sessuale: avrebbe chiesto prestazioni sessuali da una donna che sollecitava un posto di lavoro per la figlia. Le accuse sarebbero avvalorate dai numerosi documenti sequestrati, da testimonianze, intercettazioni telefoniche e ambientali.

Secondo la Procura, gli abusi edilizi si sarebbero concretizzati nella costruzione di edifici e villette in zone paesaggisticamente vincolate, alcune ricadenti nell'area del Parco dei monti Picentini. Il maxi-processo inizierà l'8 luglio prossimo.